**Liceo Scientifico "F. Severi" di Salerno**

**Dipartimento di Storia e Filosofia 2016-17**

**VERBALE N° 2**

Oggi 13 settembre 2016, alle ore 9:30, si riunisce, nell’aula della IV F del liceo scientifico “F. Severi”, il Dipartimento di Filosofia e Storia. Sono presenti i professori: D. Perrotti, O. Mannino, M. Del Grippo, G. De Chiara, C. Di Flumeri, G. Cantillo, R. Noce, M. Perelli, R. Baldi e G.B. Rimentano (Direttore del Dipartimento per l’a.s. 2015/16). Funge da verbalizzante e da segretario la Prof.ssa Noce. Assente la prof.ssa R. Lo Casto.

La discussione si articolerà intorno ai seguenti punti all’o.d.g.:

1. Elezione del Direttore di Dipartimento
2. Proposte per la riprogettazione del curricolo anche in dimensione pluridisciplinare eventualmente integrata da attività extracurriculari
3. Proposte visite guidate ed uscite didattiche
4. Adesioni a progetti, eventi e altre attività culturali.
5. Proposte per le attività lavorative per l’alternanza scuola/lavoro.
6. Varie ed eventuali

In ordine al primo punto all’o.d.g., nel rimettersi alle decisioni finali all’Assemblea, il prof. Rimentano dichiara la propria disponibilità a ricandidarsi come Direttore anche per quest’anno, motivando la sua scelta sulla base dell’uso combinato del criterio dell’alternanza con quello della continuità (comunque entro e non oltre l’arco di tempo di un biennio-triennio), affinché una linea di promozione e conduzione possa esprimersi ed essere valutata significativamente in tutto il suo potenziale. Solo in questo modo, infatti, si fa salva l’esigenza che l’alternanza delle cariche non si traduca in un’“intermittenza”, garantendo, al tempo stesso, accesso e opportunità anche ad altri colleghi desiderosi di sperimentarsi in tale campo, con benefici indiscutibili per l’intero team di lavoro, che potrà così beneficiare nel tempo di diversi approcci e modalità di conduzione. Non essendoci altre candidature e condividendo la motivazione testé dichiarata, il prof. Rimentano viene quindi nominato all’unanimità Direttore di Dipartimento per la seconda volta consecutiva (a.s. 2016-17).

Passando alla trattazione del 2 punto all’odg, si ravvisa, a detta di tutti, nella progettazione di percorsi pluridisciplinari (cui per il momento ci si limita a fornire solo qualche spunto e idea), un’opzione strategica volta a: 1) strutturare meglio il lavoro dei colleghi sul poteziamento, valorizzandone al meglio le risorse (risulta rafforzato il campo storico-giuridico-politico-filosofico); 2) una maggiore interrelazione della filosofia e della storia con gli altri ambiti disciplinari, al fine di rendere più visibile e centrale il contributo delle discipline in oggetto all’interno del curricolo dell’offerta formativa di Istituto; 3) una più articolata e completa attuazione di una didattica per competenze; 4) dare luogo a pratiche didattiche volte ad offrire ai discenti esempi concreti di percorsi spendibili anche al colloquio orale per l’Esame di Stato (in tal senso si potrebbe pensare anche ad attività extracurricolari in ore pomeridiane volte a rafforzare le metodologie per approntare la progettazione di percorsi pluridisciplinari in particolare (ma non solo) per i discenti delle classi quinte, in vista dell’Esame di Stato.

Da quanto appena detto, ne scaturiscono delle ipotesi che verranno successivamente sviluppate attraverso schede tecniche di progettazione didattica. Eccone alcune: 1) percorsi pluridisciplinari su tematiche storico-giuridico-politico-filosofico con coinvolgimento eventualmente anche di altre discipline come Italiano e Inglese (CLIL). Interessati e promotori della proposta sono i proff.ri O. Mannino, M. Del Grippo, G. De Chiara, G. Cantillo, R. Noce, R. Baldi; 2) ravvisando l’opportunità di progettare in senso pluridisciplinare, guardando a tutti gli indirizzi messi in atto presso il nostro Liceo (ordinamento, scienze applicate, liceo matematico, liceo per i beni culturali), il prof. Rimentano propone un percorso sul tema: “Libertà, libero arbitrio e determinismo” che potrebbe coinvolgere le seguenti discipline: Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Religione, Inglese, Italiano. Tali proposte presuppongono contatti e interessi condivisi anche con docenti di altri Dipartimenti, pertanto restano per il momento spunti e proposte da articolare successivamente in termini di fruizione didattica specifica. Si ribadisce l’eventualità che attorno ad essi si dia luogo ad attività didattiche anche in ore extracurricolari (Cantillo, Rimentano, Baldi, Noce). Eventuali proposte per visite guidate e uscite didattiche (punto 3) potrebbero essere ancorate allo sviluppo dei tali percorsi pluridisciplinari, ragione per cui ci si riserva di tornare sull’argomento appena la progettazione pluridisciplinare entrerà in una fase più avanzata e dettagliata, per la quale si dovrà attendere anche la programmazione condivisa all’interno dei singoli consigli di classe. Da parte sua, il prof. Rimentano si impegna a ricercare sul web materiali e schede da adattare al caso, al fine di giungere a dei format condivisi di progettazione didattica per unità di apprendimento pluridisciplinari.

Esauriti i punti 2 e 3, si passa al punto 4. Il prof. Cantillo ricorda il successo di partecipazione dei ragazzi alle ultime edizioni delle Olimpiadi di Filosofia e i brillanti risultati di posizionamento conseguiti dai nostri alunni nelle selezioni a livello regionale. Il prof. Rimentano, da parte sua, ricorda l’ottima riuscita dell’iniziativa della Società Filosofica Italiana (S.F.I.), riconosciuta dal MIUR, che ha dato luogo ad un ciclo di lezioni su filosofi della tradizione rivisitati in chiave contemporanea, lezioni svolte con la compresenza di professori provenienti sia dall’Università sia da altri Licei, tra cui il nostro (l’evento ha coinvolto direttamente il nostro Liceo nel corso della lectio magistralis su Giordano Bruno tenuta dal prof. G.B. Rimentano insieme al prof. M. Cambi dell’Università di Salerno). Si ribadisce la valenza dell’iniziativa come: 1) aggiornamento e formazione in servizio riconosciuta dal MIUR ai docenti che hanno partecipato in qualità di relatori e di conduttori dei vari laboratori di preparazione agli incontri svolti insieme agli alunni/e nelle ore extracurricolari; 2) attività di orientamento all’università rivolta ai giovani; 3) scambi didattici ed esempi di buone pratiche tra Liceo-Università. Viene quindi accolta all’unanimità la volontà di aderire anche quest’anno alle iniziative culturali che verranno prossimamente proposte dalla S.F.I. nonché alle Olimpiadi della Filosofia. Altre iniziative, provienti anche da altri enti formatori o operatori culturali verranno prese in considerazione di volta in volta.

Venendo al punto 5, relativo all’alternanza scuola/lavoro, la prof.ssa Perrotti e il prof. Cantillo propongono di ricandidare, col sostegno unitario del Dipartimento, il progetto: “Giovani bibliotecari 2.0” presentato già l’anno scorso, sulla scorta di un’esperienza che si era già svolta in passato con successo presso il nostro Liceo, all’epoca finanziata con i fondi PON C5, e che prevedeva uno stage/tirocinio in metodologia della ricerca storica, archivistica e biblioteconomia in partenariato con l’Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione. Intervenendo in proposito, la prof.ssa Di Flumeri, in qualità di responsabile per la biblioteca di Istituto, lamenta ancora la dispersione in cui versa il patrimonio librario del nostro Liceo. Il prof. Rimentano prende la parola per sostenere con ottimismo che la ricandidatura del progetto potrebbe essere presa in seria considerazione vista la partecipazione del nostro Istituto (vedi ultimo collegio dei docenti del precedente anno scolastico) ad un bando di concorso per finanziare la nascita di una biblioteca virtuale. Si tratta, magari, di rivedere leggermente la stesura del nuovo progetto da ricandidare allargandone la prospettiva in direzione della “information literacy” e delle “digital humanities”, ponendo eventualmente la questione di coinvolgere anche altri partners nel progetto (per es. il DISPAC dell’Università degli Studi di Salerno). Il Dipartimento approva.

Tra le varie ed eventuali, all’ultimo punto all’odg, si segnala quanto segue: 1) la prof.ssa Perrotti pone all’attenzione dell’Assemblea la necessità di ripensare all’Orientamento non solo come marketing in cui le varie Facoltà e Università presentano se stesse, le materie di studio, gli sbocchi professionali, ma anche come percorsi esperienziali di conoscenza del sé e di sviluppo personale rivolti ad alunni/e, per pervenire ad una ponderata scelta nel campo degli studi, su basi psicologico-maieutico-esistenziali e non semplicemente fondate su logiche di mercato (pur tenendo realisticamente conto di esse). In tal senso, un’iniziativa forte del Dipartimento di Filosofia sarebbe auspicabile. Interviene in proposito anche il prof. Cantillo, il quale ritiene qualificante tale proposta anche per rafforzare l’identità della Filosofia nel contesto della vision e della mission d’Istituto; quindi, in quanto membro del gruppo di autovalutazione, fornisce qualche dato sulla scelta universitaria in uscita dei nostri studenti. E tuttavia, osserva la prof.ssa Perrotta, non abbiamo effettivi strumenti per monitorare quali vantaggi e/o svantaggi, a distanza di un anno, i nostri studenti iscritti in diverse facoltà hanno incontrato nel prosieguo dei loro studi. Si decide che la sollecitazione della prof.ssa Perrotti verrà presa in considerazione dal Dipartimento ed esplorata in tutte le sue dimensioni da qui a un anno, per diventare proposta progettuale effettiva e operativa. 2) i proff.ri Cantillo e Baldi si impegneranno, da qui a breve, a far pervenire a tutto il Dipartimento un elenco di iniziative culturali (incontri, dibattiti, eventi, su autori, libri, tematiche), che verranno successivamente calendarizzate, socializzate e pubblicizzate in tutto l’Istituto (il prof. Cantillo lancia al momento l’iniziativa di una mostra fotografica sull’eccidio di Cefalonia).

Letto e approvato il seguente verbale, la riunione si chiude alle ore 12:00.

Salerno, 13/09/16 Il segretario

 Rosa Noce